

COMUNE DI VALLEVE

PROVINCIA DI BERGAMO

COPIA

Codice Ente 10230

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE ATTO N. 14 DEL 06.06.2023

OGGETTO: CONFERMA TARIFFE TARI ANNO 2023

L'anno DUEMILAVENTITRE il giorno SEI del mese di GIUGNO alle ore 18.30 nella sala consiliare del palazzo municipale di Valleve, a seguito di convocazione del Sindaco, mediante lettera recapitata nelle forme e nei modi di legge, si è riunito il Consiglio comunale in **Prima** convocazione, seduta **Pubblica e** sessione **ordinaria**, sotto la presidenza del Sindaco, Sig. LAZZARINI Gianfranco.

Partecipa alla seduta con funzioni consultive, referenti e di assistenza il Segretario Comunale, DE FILIPPIS Dott. Vincenzo, che provvede ai sensi dell'art. 97, comma 4, lett. a) del D. Lgs. n. 267/2000, alla redazione del presente verbale.

Dopo che il Segretario Comunale ha eseguito l'appello dei Consiglieri risulta che:

LAZZARINI GIANFRANCO	Presente
CATTANEO MARCO	Presente
BALDINI SILVIA	Presente
BERERA LETIZIA FRANCA	Presente
BERERA MAURO	Presente
CATTANEO ERMANNO	Presente
LOCATELLI STEFANO	Presente
MIDALI DAMIANO	Assente

dei Signori Consiglieri assegnati a questo Comune e in carica ne risultano PRESENTI n. 7 e ASSENTI n. 1

Totale presenti 7

Totale assenti 1

Essendo legale il numero dei Consiglieri intervenuti, il Sindaco, Sig. LAZZARINI Gianfranco dichiara aperta la seduta e introduce l'argomento posto al n. 4 all'Ordine del giorno.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con l'assistenza del Segretario comunale dott. Vincenzo De Filippis.

PREMESSO:

- che l'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha istituito, con decorrenza 1° gennaio 2014, la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, quale componente dell'Imposta Unica Comunale (IUC);
- che l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 ha abolito, a decorrere dall'anno 2020, l'Imposta Unica Comunale (IUC), ad eccezione della Tassa sui Rifiuti (TARI);
- che l'art. 1, comma 702 della citata legge 147/2013, in materia di IUC prevede che "Resta ferma l'applicazione dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446."
- che l'art. 52 del D. Lgs. n. 446/1997 attribuisce ai Comuni ed alle Province una

RICHIAMATO il vigente Regolamento comunale per la disciplina della tassa sui rifiuti, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 del 03.09.2020, aggiornato con deliberazione n. 7 del 22.12.2021;

DATO atto:

- che il 31 ottobre 2019 ARERA ha deliberato, con atto n. 443/2019, i criteri per la determinazione dei costi efficienti relativi al servizio integrato dei rifiuti. In particolare, la deliberazione ha delineato le modalità e le tempistiche per la determinazione di tali tariffe, in conformità ai criteri comunitari, ossia al principio "chi inquina paga", sancito dall'art. 14 della Direttiva n. 2008/98/CE;
- che con la deliberazione n. 443/2019, lo stesso ARERA ha introdotto un nuovo metodo di determinazione delle tariffe TARI, ossia il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR), prevedendo parametri in grado di individuare i costi efficienti, attraverso limiti agli aumenti tariffari, che impongono una stretta coerenza tra il costo e la qualità del servizio reso dal gestore; •

che con la deliberazione dell'ARERA del 03 agosto 2021 n. 363/2021/R/rif "Approvazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022/2025" il quale indica le disposizioni aventi ad oggetto la determinazione delle entrate tariffarie per l'erogazione del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani, ovvero dei singoli servizi che lo compongono, e trova applicazione per le annualità 2022, 2023, 2024 e 2025;

- che con la determinazione dell'ARERA del 04 novembre 2021 n. 2/DRIF/2021 "Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con la Deliberazione 363/2021R/rif (MTR2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025";

TENUTO CONTO che l'art. 1, comma 683, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, prevede l'approvazione da parte del Consiglio Comunale delle tariffe del tributo da applicare alle utenze domestiche e non domestiche per ciascun anno solare, definite nelle componenti della quota fissa e delle quota variabile, con deliberazione da

assumere entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, in conformità al Piano Finanziario relativo al servizio per l'anno medesimo;

DATO ATTO che le funzioni di Ente territorialmente competente previste dalla deliberazione ARERA 443/2019 sono svolte dal Comune;

RICHIAMATA la propria precedente deliberazione n. 7 del 05/05/2022 di approvazione del Piano Finanziario 2022/2025 ed il piano finanziario allegato;

DATO ATTO che il PEF viene aggiornato con cadenza biennale secondo le modalità e i criteri individuati dall'Autorità nell'ambito di un successivo procedimento, ferma restando la possibilità della relativa revisione infra periodo qualora vi siano fatti straordinari;

ATTESO che il presupposto impositivo della TARI è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di locali o di aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani, escludendo però dalla tassazione le aree scoperte pertinenziali o accessorie a locali tassabili, non operative, e le aree comuni condominiali di cui all'articolo 1117 del codice civile che non siano detenute o occupate in via esclusiva;

EVIDENZIATO che sono soggetti passivi coloro che possiedono o detengono a qualsiasi titolo locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani;

CONSIDERATE le disposizioni normative intervenute in ambito ambientale, ai sensi del D.Lgs. n. 116/2020, che ha riformato il codice ambientale di cui al D.Lgs. n. 152/2006;

VISTO l'art. 1, comma 683, della legge 147/2013 il quale dispone che *"Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia"*.

VISTO l'art. 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come sostituito dall'art. 27, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, che dispone: *"Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF (omissis.....) nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento"*;

VISTO l'art. 1 comma 169 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, il quale stabilisce: *"Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno"*;

RICHIAMATI i commi 15, 15-bis e 15-ter dell'articolo 13 del D.L. 201/2011 e ss.mm.ii, disciplinanti le modalità di pubblicazione e l'efficacia delle delibere regolamentari e tariffarie delle entrate tributarie dei comuni;

VISTO l'allegato "Tariffe TARI 2023", che costituisce parte integrante di questa deliberazione;

PRESO ATTO dei pareri formulati ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del decreto legislativo 18 Agosto 2000;

Con voti favorevoli ed unanimi, espressi nelle forme di legge

DELIBERA

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
2. di confermare le tariffe TARI 2023 come indicate nell'allegato "Tariffe TARI 2023";
3. di prendere atto del PEF pluriennale e del PEF 2023 per la determinazione delle tariffe Tari 2023;
4. di dare atto che sull'importo del Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'articolo 19 del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992 n. 504, all'aliquota deliberata dalla Provincia che dovrà essere riscosso unitamente alla Tassa "TARI";
5. di delegare il responsabile del Servizio Tributi all'invio di copia della presente delibera tariffaria al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, nei termini e modalità indicati ai commi 15, 15-bis e 15-ter dell'articolo 13 del D.L. 201/2011 e ss.mm.ii. per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360.

SUCCESSIVAMENTE

Il Consiglio comunale, attesa l'urgenza di provvedere, previa distinta e separata votazione favorevole ed unanime, dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000.

PARERI AI SENSI DELL'ART. 49 DEL T.U. N. 267/2000

Il sottoscritto Lazzarini Gianfranco, nella sua qualità di Responsabile dei Servizi, ai sensi dell'art 49 del D.Lgs. n. 267/2000, esperita l'istruttoria di competenza, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità amministrativa sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

IL RESPONSABILE DEI SERVIZI
Lazzarini p.i. Gianfranco

PARERI DI CONFORMITÀ

Il sottoscritto Dott. Vincenzo De Filippis, nella sua qualità di Segretario comunale, esperita l'istruttoria di competenza, esprime parere favorevole in ordine alla conformità del presente atto allo Statuto comunale ed alle normative vigenti sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Vincenzo De Filippis

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

Il Sindaco
F.to LAZZARINI Gianfranco

Il Segretario Comunale
F.to DE FILIPPIS Dott. Vincenzo

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su conforme attestazione del Messo Comunale e visti gli atti d'ufficio, certifico io sottoscritto Segretario Comunale che del presente verbale della sujestesa deliberazione viene iniziata oggi (07.06.2023), per 15 giorni consecutivi, la pubblicazione all'Albo pretorio on line, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 32 della legge n. 69/2009.

Io sottoscritto Segretario Comunale certifico, altresì, che il presente verbale in pari data e per la stessa durata è stato pubblicato all'Albo pretorio presso la casa comunale ai sensi dell'art. 124, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000.

Dalla residenza municipale di Valleve, 07.06.2023

Il Messo Comunale
F.to CARLETTI Roberta
Vincenzo

Il Segretario Comunale
F.to DE FILIPPIS Dott.

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale che la presente deliberazione proprio perché dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.L.gs. n. 267/2000 è divenuta esecutiva il 06.06.2023.

Dalla residenza municipale di Valleve, 07.06.2023

Il Segretario Comunale
F.to DE FILIPPIS Dott. Vincenzo

La presente è copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo
Valleve, _____

Il Segretario Comunale